

Oggetto: primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della Regione Piemonte. Approvazione del Piano degli interventi afferente ai territori delle province di Alessandria e Asti e disposizioni amministrativo-contabili.

Il Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dalle eccezionali eventi meteorologici verificatisi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della Regione Piemonte

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 430 del 10 gennaio 2017)

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 430 del 10 gennaio 2017 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della Regione Piemonte";

visto l'articolo 1, comma 1 dell'Ordinanza citata che nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi in oggetto;

visto l'articolo 1, comma 2, dell'Ordinanza medesima, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si avvalga, per gli adempimenti di propria competenza, dei Comuni, delle Provincia di Cuneo, della Città Metropolitana di Torino, dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, dei gestori del servizio idrico integrato a totale partecipazione pubblica, nonché delle strutture organizzative e del personale della Regione Piemonte;

dato atto che l'evento calamitoso di carattere alluvionale ha interessato particolarmente il territorio della provincia di Cuneo e della Città Metropolitana di Torino causando danni cospicui ed estesi nella fascia montana delle Alpi Marittime e Cozie, nelle fasce pedemontane del monregalese, cebano e pinerolese e nella pianura che si estende tra il cuneese e il basso torinese e coinvolgendo centri abitati importanti quali Ceva, Mondovì, Pinerolo, Moncalieri e Torino;

dato atto che gli effetti di piena dell'evento calamitoso hanno coinvolto anche i Comuni dell'astigiano e dell'alessandrino rivieraschi dei fiumi Bormida e Tanaro;

visto l'articolo 5 dell'Ordinanza n° 430/2017 che prevede che il Commissario provveda all'attività di omogeneizzazione e rappresentazione dei dati con l'ausilio della struttura regionale;

considerato che sulla base delle procedure previste dalla L.R. n° 38/78 si prevede che il Settore Infrastrutture e pronto intervento della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica assuma il ruolo di coordinamento delle attività di censimento dei danni;

dato atto che il censimento dei danni di opere di competenza comunale è stato effettuato dal Settore Tecnico regionale di Alessandria e di Asti il quale ha censito i danni esclusivamente provocati dalle piene dei fiumi Bormida e Tanaro;

dato atto che criteri analoghi, per quanto attiene agli aspetti di rispettiva competenza, sono stati adottati per il censimento dei danni sulla viabilità provinciale dalle strutture delle Province di Asti e Alessandria, sui corsi d'acqua principali dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po e sugli acquedotti, fognature e impianti di depurazione dai gestori del servizio idrico integrato;

visto l'articolo 1, comma 3, il quale dispone che per le finalità di cui all'Ordinanza citata il Commissario delegato predisponga un piano degli interventi contenente:

- a) gli interventi realizzati dagli Enti Locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
- b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose;

dato atto che gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) sono stati scelti tra gli interventi censiti e elencati nel quadro del fabbisogno il cui totale ammonta a € 66,8 milioni così suddiviso:

- a) 71.000,00 € per soccorso e assistenza alla popolazione;
- b) 3,4 milioni € per interventi di somma urgenza;
- c) 63,4 milioni € per interventi urgenti;

considerato che per l'attuazione del piano degli interventi sono state stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2017 risorse del Fondo delle emergenze nazionali pari a € 5.000.000,00;

ritenuto indispensabile, ai sensi del citato art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n° 430/2017, predisporre un piano degli interventi per opere di competenza comunale, provinciale, dell'Agenzia interregionale per il fiume Po e dei gestori dei servizi idrici integrati ricondotto a € 5.000.000,00, individuando gli interventi attraverso una valutazione comparata per presupposti, localizzazione e gravità dal quadro del fabbisogno con i seguenti criteri:

- ripristino e sistemazione della viabilità comunale e provinciale erosa o danneggiata dalle esondazioni dei fiumi Bormida e Tanaro;
- ripristino e sistemazione degli acquedotti, delle fognature e degli impianti di depurazione danneggiati dalle esondazioni dei fiumi Bormida e Tanaro;
- pulizia, sgombero detriti depositati dai fiumi Bormida e Tanaro;
- messa in sicurezza dei fiumi Bormida e Tanaro e corsi d'acqua confluenti negli stessi.

posto che tale piano degli interventi è stato sottoposto all'approvazione al Capo del Dipartimento della protezione civile così come stabilito all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n° 430/2017 con nota n° 8728 del 19.04.2017 e successivamente perfezionato in data 09.05.2017 con le integrazioni e le valutazioni richieste dal Dipartimento stesso;

vista la nota prot. n. RIA/37470 del 6 giugno 2017 del Capo del Dipartimento della protezione civile che approva parzialmente il piano degli interventi, imponendo la decurtazione dell'intervento

AL_A18_430_16_17 del comune di Acqui Terme per il “Ripristino percorso naturalistico ciclo-pedonale denominato Terme natura” di importo di € 83.274,25;

visto che ai sensi dell’articolo 5, comma 1, secondo periodo, il Presidente della Regione Piemonte in qualità di responsabile dell’attuazione degli interventi del presente programma si avvale della struttura della Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica distribuita sui Settori sulla base delle rispettive competenze;

ritenuto opportuno che il Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, sulla base delle indicazioni del Settore Infrastrutture e pronto intervento, effettui i controlli sullo stato di avanzamento dei lavori e sulla congruità degli interventi per finalità, ubicazione e tipologia con il danno subito ai fini dell’attestazione del nesso di causalità di cui al comma 6 dell’articolo 1 dell’Ordinanza n° 430/2017;

considerato che il Settore Infrastrutture e pronto intervento effettua le verifiche e predispone gli atti di pagamento secondo i dettami dell’articolo 11 della L.R. n° 18/84 sulla base dei documenti e titoli concordati con la Ragioneria di Stato e comprovanti in diritto acquisito dai creditori;

ritenuto opportuno, secondo le prassi attivate con la Ragioneria dello Stato, Sezione territoriale per il Piemonte, individuare disposizioni riguardanti gli atti amministrativo-contabili da presentare per la rendicontazione, essendo la gestione di tali risorse effettuata in regime di contabilità speciale, intestata al Commissario delegato e autorizzata dall’art. 3, comma 2 dell’Ordinanza;

considerato che è stata autorizzata l’apertura presso la Tesoreria provinciale della Banca d’Italia della contabilità speciale n° 6045, in ossequio all’articolo 3, commi 1 e 2 dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 430/2017;

visto l’articolo 4 dell’Ordinanza n° 430/2017 prevede deroghe a specifiche disposizioni normative per l’attuazione degli interventi che possono essere utilizzate solo ed esclusivamente durante lo stato di emergenza;

preso atto che il Consiglio dei Ministri ha prorogato di 180 giorni lo stato di emergenza, fino al 9 dicembre 2017;

considerato che allo scadere dello stato di emergenza, la Regione provvede all’attuazione degli interventi in via ordinaria e, per un periodo da determinarsi successivamente, in contabilità speciale;

considerata la necessità che la messa in pristino del territorio venga realizzata in tempi brevi;

precisato che per ogni intervento è stato indicato il tempo presunto per presentare la rendicontazione a partire dalla comunicazione di finanziamento al fine di concludere i processi amministrativi entro i termini di apertura della contabilità speciale;

DISPONE

Articolo 1

E’ approvato il piano degli interventi previsto all’art. 1, comma 3 dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 430 del 10 gennaio 2017 nel limite di € 4.816.725,75, nel rispetto della nota prot. RIA/37470 del 6 giugno 2017 del Capo del Dipartimento della protezione civile, contenuto nell’allegato A, e composto da interventi scelti dal quadro del fabbisogno con i criteri elencati in premessa.

Articolo 2

Il responsabile dell'attuazione degli interventi del presente Piano è il Presidente della Regione Piemonte che si avvale dei seguenti Settori della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica e della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio.

In particolare i Settori che si occupano delle attività di coordinamento e controlli dell'avanzamento del Piano degli interventi sono i seguenti:

1) il Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti:

- effettua i controlli a campione, sulla base delle indicazioni del Settore Infrastrutture e pronto intervento, sullo stato di avanzamento dei lavori di competenza comunale e sulla congruità degli interventi per finalità, ubicazione e tipologia con il danno censito;
- effettua valutazioni tecniche, ove richiesto dal Settore Infrastrutture e pronto intervento, per eventuali variazioni e assestamenti del Piano;

2) il Settore Infrastrutture e pronto intervento:

- verifica e predispone gli atti di pagamento dei lavori di competenza comunale, provinciale, dell'area metropolitana e dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
- effettua i controlli a campione sullo stato di avanzamento dei lavori di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, della provincia di Cuneo e della Città Metropolitana di Torino e sulla congruità degli interventi per finalità, ubicazione e tipologia con il danno censito;
- predispone il rendiconto delle spese effettuate secondo quanto disciplinato dall'articolo 5, comma 5bis della L. n° 225/1992
- predispone le rimodulazioni e integrazioni del Piano degli interventi ai sensi dell'articolo 1 comma 5 dell'Ordinanza n° 430/2017;
- predispone la relazione riguardante le attività espletate con cadenza trimestrale e la relazione conclusiva sullo stato di attuazione degli interventi

3) il Settore Servizi Ambientali:

- effettua i controlli a campione, sulla base delle indicazioni del Settore Infrastrutture e pronto intervento, sullo stato di avanzamento dei lavori di competenza dei servizi idrici integrati e sulla congruità degli interventi per finalità, ubicazione e tipologia con il danno censito;
- effettua valutazioni tecniche, ove richiesto dal Settore Infrastrutture e pronto intervento, per eventuali variazioni e assestamenti del Piano;
- predispone gli atti di pagamento dei lavori di competenza dei servizi idrici integrati;

Articolo 3

I soggetti attuatori sono individuati nei sindaci dei comuni e nei presidenti delle province, nei presidenti dei gestori dei servizi idrici integrati e nel direttore dell'AIPo beneficiari dei contributi secondo quanto indicato nell'elenco A allegato; i soggetti attuatori approvano direttamente i progetti e provvedono all'esecuzione dei lavori.

*

Articolo 4

I contributi sono erogati ai soggetti attuatori individuati all'articolo 2 previo resoconto delle spese sostenute. Nella fattispecie l'erogazione dei contributi viene effettuata in base ai disposti di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/84. L'importo potrà essere erogato anche in un'unica soluzione a presentazione della documentazione contabile amministrativa complessiva.

Articolo 5

Sono approvate le disposizioni amministrativo-contabili relative alla documentazione necessaria per la rendicontazione e alle modalità di spedizione, così come esplicitate nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 6

Per le opere realizzate in somma urgenza a seguito di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti o verbali di somma urgenza, per le spese tecniche è riconosciuto un contributo massimo del 5% escluso oneri fiscali sull'importo dei lavori contabilizzati IVA esclusa. Per gli altri interventi è riconosciuta, quale contributo forfettario per le spese generali e tecniche, una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora presenti fino a un totale di € 200.000,00; per gli importi superiori dovrà essere addizionata una aliquota sulla parte eccedente come sotto specificato:

- sulla parte eccedente € 200.000,00 e fino ad € 500.000,00 degli importi di cui sopra, si applica l'aliquota del 12%;
- sulla parte eccedente € 500.000,00, si applica l'aliquota del 10%;

per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, nonché ai costi della stazione appaltante unica, oneri fiscali esclusi.

Non è possibile riconoscere l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto molto spesso incompatibile con i tempi obbligati della contabilità speciale.

Articolo 7

Non è di norma autorizzato l'utilizzo di economie derivanti da ribassi d'asta. Il Settore Infrastrutture e pronto intervento provvede ad autorizzare, su richiesta dei soggetti attuatori e previa verifica tecnico-amministrativa circa l'ammissibilità della richiesta, anche consultando i Settori Tecnici regionali, eventuali variazioni dovute a rimodulazioni, devoluzioni, specificazione dell'oggetto, rettifiche, accorpamenti o suddivisione degli interventi compresi nel presente programma. Di tali modifiche sarà preso atto con l'aggiornamento periodico del piano degli interventi in ossequio all'art. 1, comma 5 dell'Ordinanza n° 430/2017.

Nel caso in cui dagli atti contabili si ravvisino incongruenze con le finalità dei contributi e con la tipologia degli interventi finanziabili con la presente Ordinanza, i pagamenti verranno sospesi in attesa di accertamenti tecnici e finanziari.

Articolo 8

Per ogni intervento è indicata la durata stimata dell'iter amministrativo che va dal finanziamento alla rendicontazione dell'intervento che verrà monitorata dal Settore Infrastrutture e pronto intervento nell'ottica di effettuare i lavori con tempestività come previsto dalla dichiarazione di stato di emergenza e dalla durata della contabilità speciale.

Articolo 9

I lavori di cui alla presente Ordinanza possono essere realizzati applicando le procedure previste agli articoli 63 e 163 del DLgs n° 50/2016, nonché l'articolo 4, comma 1 dell' Ordinanza n° 430/2017.

Ulteriori deroghe alla normativa regionale sono riportate nell'Ordinanza commissariale n° 2/2017.

Articolo 10

La copertura finanziaria del piano degli interventi è assicurata dalle risorse del Fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale n° 6045 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33.

LR/AT



Bergio Chiamparino

Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

Evento novembre 2016 nelle province di Asti e Alessandria. Proposta Piano interventi

codice intervento	prov	soggetto attuatore	oggetto	interventi di somma urgenza: ripristino funzionalità servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche (lett. b)	interventi di riduzione del rischio residuo strettamente connesso all'evento; costo previsto (lett. c)	Durata intervento [mesi]
AL_A18_430_16_18	AL	Alessandria	Ripristino sc Margiocchi e sottopasso ferroviario		20.000,00	6
AL_A18_430_16_19	AL	Alessandria	OS 721 del 29/12/2016- Pulizia viabilità comunale		28.579,00	6
AL_A18_430_16_30	AL	Bistagno	Consolidamento ripa sottostante via Aduz		60.000,00	12
AL_A18_430_16_36	AL	Felizzano	Ripristino piano stradale sc per Masio e dell'Acquaroia		15.000,00	6
AL_A18_430_16_38	AL	Merana	Taglio, rimozione vegetazione e manutenzione alveo Rio Vatti, loc. Concentrico		20.000,00	6
AL_A18_430_16_39	AL	Merana	Taglio, rimozione vegetazione e manutenzione alveo Fiume Bormida		20.000,00	6
AL_A18_430_16_7	AL	Oviglio	Ripristino strada del Rotto		15.000,00	6
AL_A18_430_16_10	AL	Ponti	Taglio, rimozione vegetazione e manutenzione alveo Fiume Bormida		25.000,00	6
AL_A18_430_16_14	AL	Quattordio	Ripristino sc di Cacciabue		13.000,00	6
AL_A18_430_16_16	AL	Sezzadio	ripristino interruzione sc Gorrete		50.000,00	6
AL_A18_430_16_17	AL	Solero	OS 15 del 28/11/2016- Pulizia strada Mezzana	9.760,00		6
AL_A18_430_16_19	AL	Solero	OS 14 del 28/11/2016- Pulizia strada Acquisto	14.640,00		6
AL_A18_430_16_23	AL	Solero	Ripristino s.c dell'Acquisto		25.000,00	6
AL_A18_430_16_30	AL	Spigno Monferrato	Taglio, rimozione vegetazione e manutenzione alveo Fiume Bormida in loc. Mulino Cadane		20.000,00	6
AL_A18_430_16_31	AL	Spigno Monferrato	Consolidamento fondazioni guado su torrente Valla		20.000,00	6
AL_A18_430_16_36	AL	Strevi	Ripristino piano stradale strada comunale Oltrebormida		15.000,00	6
AL_A18_430_16_38	AL	Strevi	Ripristino piano stradale Via della Nave		15.000,00	6
AL_A18_430_16_39	AL	Terzo	Taglio, rimozione vegetazione e manutenzione alveo Rio Bogliona		20.000,00	6
AL_A18_430_16_41	AL	Visone	Sistemazione torrente Visone da Loc. Imperatore a confluenza		30.000,00	6
AT_AIPO_430_16_5	AT	Asti	Lavori di consolidamento sponda destra del torrente Versa a valle del ponte in frazione Portacomaro Stazione		55.000,00	12
AT_ATO_430_16_1	AT	Asti	Lavori di messa in sicurezza transito lungo la s.c. Vaglierano Stazione - Vaglierano Alto		90.000,00	12
AT_ATO_430_16_7	AT	Bubbio	Movimentazione materiale in alveo, asportazione materiali legnosi di risulta fiume Bormida per il tratto		80.000,00	12
AT_ATO_430_16_8	AT	Bubbio	O.S. n° 33 del 29.11.2016 - Rimozione di detriti, rifiuti e fango depositato sulle strade e piazzale in regione Giarone dall'erosione del fiume Bormida di Millesimo	32.000,00		6
AT_ATO_430_16_10	AT	Castagnole delle Lanze	O.S. n. 2 del 5/01/2017-Strada comunale Susasco. Lavori di sgombero materiale in fregio al aTanaro	9.500,00		6
AT_ATO_430_16_11	AT	Castagnole delle Lanze	O.S. n. 91 del 13/12/2016 - Strada comunale Saresina. Lavori di sgombero materiale in fregio al aTanaro	15.000,00		6
AL_ATO_430_16_1	AT	Castagnole delle Lanze	Lavori di manutenzione idraulica del rio Tamburino in corrispondenza del ponte lungo la strada comunale per Coazzolo		30.000,00	6
AL_ATO_430_16_2	AT	Castagnole delle Lanze	Lavori di manutenzione idraulica del torrente Tinella, nel tratto compreso tra il ponte di strada Carossi ed il ponte di strada San Grato, in sponda destra fiume Tanaro		50.000,00	6
AT_A18_430_16_19	AT	Cessole	Movimentazione materiale in alveo, asportazione materiali legnosi di risulta fiume bormida per il tratto		80.000,00	12
AT_A18_430_16_23	AT	Cessole	Ripristino scogliera a difesa del depuratore comunale fiume Bormida	60.000,00		6
AT_A18_430_16_24	AT	Costigliole d'Asti	Manutenzione rio Bragna		50.000,00	6

codice intervento	prov	soggetto attuatore	oggetto	interventi di somma urgenza: ripristino funzionalità servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche (lett. b)	interventi di riduzione del rischio residuo strettamente connesso all'evento; costo previsto (lett. c)	Durata intervento [mesi]
AT_A18_430_16_26	AT	Loazzolo	Movimentazione materiale in alveo, asportazione materiali legnosi di risulta fiume Bormida		30.000,00	6
AT_A18_430_16_28	AT	Monastero Bormida	O.S. n 12 del 25/11/2016 - Lavori di messa in sicurezza e sgombero materiale depositato in alveo fiume Bormida e pulizia strade limitrofe	21.243,86		6
AT_A18_430_16_30	AT	Monastero Bormida	realizzazione difesa spondale dx idrografica s c regione San Desiderio		130.000,00	18
AT_A18_430_16_31	AT	Monastero Bormida	Movimentazione materiale in alveo, fiume Bormida		100.000,00	12
AT_A18_430_16_36	AT	Sessame	movimentazione materiale in alveo, asportazione materiali legnosi di risulta fiume Bormida		160.000,00	18
AT_A18_430_16_38	AT	Vesime	Ripristino scogliera a difesa del depuratore comunale di valle regione Potovic	60.000,00		12
AT_A18_430_16_39	AT	Vesime	Movimentazione materiale in alveo, asportazione materiali legnosi di risulta fiume Bormida a valle del ponte della strada provinciale		40.000,00	6
AT_A18_430_16_40	AT	Vesime	Movimentazione materiale in alveo, asportazione materiali legnosi di risulta fiume Bormida a monte del ponte della strada provinciale		60.000,00	12
AT_A18_430_16_41	AT	Vesime	Costruzione tratto di scogliera a sistemazione prismate parzialmente disalticolate in sponda sinistra a monte ponte SP 24		50.000,00	6
AL_PROV_430_16_32	AL	Provincia di Alessandria	SP n. 247 dal Km. 1+000 al Km 1+850. Ricostruzione del corpo stradale in comune di Felizzano		450.000,00	24
AT_PROV_430_16_4	AT	Provincia di Asti	SP 25 Interventi di ripristino e messa in sicurezza dell'infrastruttura stradale nei comuni di Cessole, Bubbio, Vesime, Loazzolo, Monastero Bormida e Sessame		158.302,89	18
AT_PROV_430_16_6	AT	Provincia di Asti	SP 25 dal km 11+096 al km 30+607. Interventi di messa in sicurezza e di consolidamento della sovrastruttura stradale nei Comuni di Cessole, Bubbio e Vesime		130.000,00	18
AL_AIPO_430_16_6	AL	AIPO	Lavori di consolidamento spondale mediante la realizzazione di una nuova difesa in destra Fiume Tanaro a protezione della strada comunale Rotte del comune di Masio		300.000,00	24
AL_AIPO_430_16_21	AL	AIPO	Lavori di adeguamento completo di argine esistente in sinistra Bormida nel comune di Alessandria - Argine Auiara di valle		600.000,00	24
AT_AIPO_430_16_5	AT	AIPO	Lavori di ripristino della difesa spondale in sinistra Fiume Tanaro a protezione della località Rocche del comune di Antignano		300.000,00	24
AT_ATO_430_16_1	AT	ATO5 - Astigiano Acquedotto della Piana S.p.A.	Sostituzione condotte di interconnessione tra Acquedotto Valtiglione e impianto di sollevamento di Premes nei Comuni di Revigliasco d'Asti e Antignano.		220.000,00	24
AT_ATO_430_16_4	AT	ATO5 - Astigiano ASP S.p.A.	Riparazione condotta in loc. Trincere in comune di Asti	36.000,00		6
AT_ATO_430_16_6	AT	ATO5 - Astigiano ASP S.p.A.	Pulizia ed asportazione fango area impianto, vasche, cavidotti, disinfezione locali, caditoie stradali all'interno dell'area in comune di Asti	21.200,00		6
AT_ATO_430_16_7	AT	ATO5 - Astigiano ACQUEDOTTO VALTIGLIONE SpA	Ripristino della condotta fognaria e dell'impianto di sollevamento fognario denominato "Via Salie presso cantina sociale" con sostituzione elettropompe, impianto elettrico e tubazioni di pompaggio, demolizione e ricostruzione delle strutture edili dannegg	40.000,00		6

codice intervento	prov	soggetto attuatore	oggetto	interventi di somma urgenza: ripristino funzionalità servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche (lett. b)	interventi di riduzione del rischio residuo strettamente connesso all'evento; costo previsto (lett. c)	Durata intervento [mesi]
AT_ATO_430_16_8	AT	ATO5 - Astigiano ACQUEDOTTO VALTIGLIONE SpA	Ripristino e messa in sicurezza del collettore intercomunale lungo il rio Bragna che colletta i reflui dei comuni di Costigliole d'Asti e Isola d'Asti	180.000,00		6
AT_ATO_430_16_9	AT	ATO5 - Astigiano ACQUEDOTTO VALTIGLIONE SpA	Ripristino di impianto di depurazione in loc. Codalunga in comune di Rocchetta Tanaro	25.000,00		6
AT_ATO_430_16_10	AT	ATO5 - Astigiano ACQUEDOTTO VALTIGLIONE SpA	Ripristino di impianto di depurazione in via Cavour in comune di Cerro Tanaro	20.000,00		6
AT_ATO_430_16_11	AT	ATO 6 - Alessandrino - AMAG S.p.A.	Ripristino fosse imhoff e impianti di depurazione dei comuni della Langa Astigiana	80.500,00		6
AT_ATO_430_16_12	AL	ATO 6 - Alessandrino - AMAG SPA	Ripristino fosse imhoff e impianti di depurazione dei comuni della Valle Bormida comprensivo stazioni di sollevamento	120.000,00		6
AL_ATO_430_16_1	AL	ATO 6 - Alessandrino - AMAG SPA	Ripristino impianti di depurazione del comune di Acqui Terme comprensivo stazioni di sollevamento	72.000,00		6
AL_ATO_430_16_2	AL	ATO 6 - Alessandrino - AMAG SPA	Ripristino impianti di depurazione in località Torta del comune di Bistagno comprensivo delle stazioni di sollevamento e parte idrica condotta Pontino	240.000,00		8
AL_ATO_430_16_3	AL	ATO 6 - Alessandrino - AMAG SPA	Ripristino impianti di depurazione del comune di alessandria omprensivo stazioni di sollevamento	185.000,00		8
totale				1.241.843,86	3.574.881,89	
				4.816.725,75		

ALLEGATO B – Disposizioni amministrativo-contabili e modalità di trasmissione -
Ordinanza n° 430 del 10 gennaio 2017 – Primi interventi urgenti di protezione civile in
conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nell'ultima decade del mese di
novembre 2016 nel territorio della Regione Piemonte.

B.1) Modalità di trasmissione

Tutti e i soli atti amministrativi-contabili richiesti vanno inviati **esclusivamente** mezzo PEC
all'indirizzo: **prontointervento@cert.regione.piemonte.it**

Ad ogni PEC vanno allegati gli atti amministrativi-contabili, corrispondenti alla tranche di cui ai
successivi punti B.3.1, B.3.2, B.3.3, B.3.4 **relativi ad un singolo finanziamento.**

L'oggetto della PEC deve riportare i seguenti dati identificativi del finanziamento:

- O.C. n. 3/A18.000/430 del 22/03/2017;
- codice intervento;
- tipo di richiesta (primo/secondo/terzo acconto, saldo)

B.2) Contenuto della PEC

Lettera di trasmissione, firmata digitalmente, degli atti amministrativi –contabili

Ogni atto contabile-amministrativo, denominato nella maniera più corrispondente possibile, va
allegato come **file singolo**.

- Gli atti contabili-amministrativi corrispondenti a copie informatiche di documenti analogici
(cartacei) o a copie informatiche di documenti informatici (es. Durc, fatture elettroniche,
ecc), devono contenere in coda, o direttamente apposta sul documento stesso, **l'attestazione
di conformità** (allegato B/1).

Il documento così creato va **firmato digitalmente** e allegato alla lettera di trasmissione.

- Gli atti contabili-amministrativi corrispondenti a documenti informatici **nativi digitali** (di
norma in formato *p7m*) potranno essere direttamente allegati alla lettera di trasmissione
senza ulteriore attestazione di conformità.

B.3) Documenti amministrativi contabili

I documenti contabili, così come richiesti dalla Ragioneria Generale dello Stato – Controllo della
spesa pubblica devono **riportare il CIG e CUP** (ove necessario), nonché **il codice intervento**
indicato nell'allegato A.

I contributi per interventi urgenti vengono erogati, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n° 18/84
secondo il seguente schema:



B.3.1) 30% del contributo concesso alla stipula del contratto; i documenti contabili per l'erogazione del primo acconto sono i seguenti:

1. Determina di affidamento dei lavori o ordinanza sindacale o verbale di somma urgenza o contratto;
2. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;
3. Polizza fidejussoria sui lavori;
4. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per i lavori e le forniture valido alla data dell'affidamento dei lavori/fornitura o del contratto o dell'ordinanza;
5. Comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore a € 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.Lgs n. 158/2011 e smi

B.3.2) 30% del contributo con il raggiungimento del 30% dei lavori (ulteriore 30% del contributo con il raggiungimento del 60% dei lavori) i documenti contabili per l'erogazione del secondo e terzo acconto sono i seguenti:

6. Stato di avanzamento lavori;
7. Determina/delibera di approvazione dello stato di avanzamento lavori;
8. Fatture e/o parcelle;
9. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, di importo almeno pari a quanto, eventualmente, erogato nel precedente acconto;
10. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
11. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 10.000,00 €;
12. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;

B.3.3) saldo: i documenti contabili per l'erogazione del saldo sono i seguenti:

13. Stato finale;
14. Determina/delibera di approvazione dello stato finale;
15. Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
16. Quadro economico a consuntivo;



17. Determina e/o Delibera di approvazione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo e del quadro economico a consuntivo;
18. Fatture e/o parcelle relative a tutte le spese sostenute;
19. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, relativi a tutte le spese sostenute, almeno pari a quanto, eventualmente, erogato nel precedente acconto;
20. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 10.000,00 €;
21. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
22. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto.

Si precisa che qualora fossero già stati erogati acconti, gli atti contabili-amministrativi da presentare per l'erogazione a saldo del finanziamento comprenderanno solo tutto ciò che non è stato inviato precedentemente.

Il finanziamento potrà essere erogato anche in un'unica soluzione a presentazione degli atti contabili-amministrativi complessivi.

Per interventi realizzati in somma urgenza, privi di progettazione e di stati di avanzamento intermedi, è possibile presentare la rendicontazione in un'unica soluzione secondo il seguente schema:

B.3.4) i documenti contabili per l'erogazione del finanziamento sono i seguenti:

23. Provvedimento di somma urgenza (Ordinanza, verbale di somma urgenza, determina di affidamento dei lavori...);
24. Quadro economico a consuntivo;
25. Fatture e/o parcelle relative a tutte le spese sostenute;
26. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, relativi a tutte le spese sostenute;
27. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 10.000,00 €;
28. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;

29. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per i lavori e le forniture valido alla data dell'affidamento dei lavori/fornitura o dell'ordinanza o del verbale di somma urgenza;
30. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
31. Comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore a € 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.Lgs n. 158/2011 e s.m.i
32. Certificato di regolare esecuzione o attestazione di corretta esecuzione dei lavori anche direttamente apposta sulle fatture;
33. Provvedimento della liquidazione finale e di approvazione del quadro economico finale.

In tutti i casi, qualora il soggetto attuatore non abbia disponibilità di cassa, al fine di favorirne l'esposizione economica, si procederà con l'erogazione delle somme richieste anche in pendenza della presentazione degli atti probatori dell'effettiva erogazione, quali mandati, con relative quietanze, documentazione equitalia e DURC. Quest'ultima documentazione dovrà essere **obbligatoriamente** inviata entro 30 giorni dalla ricezione del contributo erogato dalla Regione.



Carta intestata
dell'Ente

Il sottoscritto (Nome e Cognome) in qualità di (Sindaco, R.U.P) del (Comune, Città Metropolitana, Provincia, ...) di (nome Ente) attesta, secondo le regole di cui al D.P.C.M. del 13/11/2014, art.4 comma 3, che il documento è conforme all'originale dal quale è stato estratto.

Firmato digitalmente

A handwritten signature in blue ink, consisting of a vertical stroke on the left and a horizontal stroke extending to the right, with a small loop at the end of the horizontal stroke.

